



## ***IL GENITORE***

*supporto per lo studente e partner per la scuola*

- La strategia vincente per attivare i genitori a scuola si basa su alcuni punti chiave:
  - 1) **La comunicazione**
  - 2) **I rapporti interpersonali**
  - 3) **creare contatti fra gli istituti scolastici.**
  - 4) organizzare momenti informali nel corso dei quali i genitori possano incontrarsi e iniziare a fare gruppo.
- coinvolgere i genitori attraverso i figli, il successo è assicurato.



# IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE DEI GENITORI

- I Rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe sono rispettivamente: 1 alle materne e alle elementari, 4 alla scuola media e 2 (+2 alunni) alla scuola superiore;
- Il Rappresentante dei genitori è membro a pieno titolo del Consiglio di classe: vota, fa proposte, si esprime sulla scelta dei libri di testo per il ciclo successivo appoggiandosi all'esperienza maturata accanto al figlio;



# COSA FA IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE?

- Il Rappresentante di classe dei genitori è colui che si occupa di creare una rete di rapporti interpersonali con i genitori della classe attraverso documenti ufficiali, ma anche semplicemente parlando e confrontandosi con gli altri genitori;
- Ha capacità di ascolto e di mediazione;
- Agisce con ponderatezza, in modo da sedare sul nascere gli inevitabili piccoli conflitti;



# IL CONSIGLIO DI CLASSE: UN'OPPORTUNITÀ PER I GENITORI RAPPRESENTANTI

- Secondo la circolare 274 - 1984, i Consigli di classe e di interclasse costituiscono la sede di più diretta collaborazione delle componenti scolastiche per la migliore realizzazione degli obiettivi educativi.
- Possono contribuire ad individuare le iniziative integrative sia curricolari che extracurricolari idonei ad arricchire di motivazioni ed interessi l'impegno degli allievi. Il confronto diretto tra docenti e genitori consente di individuare problemi e difficoltà.



- Il *Consiglio di classe* rappresenta il momento opportuno per esprimere le esigenze e le richieste delle famiglie, da dove partire nella costruzione del POF (**P**iano dell'**O**fferta **F**ormativa)
- A scadenze periodiche va convocata per verificare il grado di soddisfazione, in riferimento a quanto la scuola realizza.
- Questa procedura operativa è funzionale per realizzare una effettiva cooperazione tra famiglie e scuole per l'educazione degli allievi.



- partecipa alle sedute del Consiglio, avendo ben presente la situazione della classe;
- porta il contributo, le istanze e le proposte dei genitori;
- riferisce ai genitori cosa è stato detto in Consiglio (meglio se con un semplice verbale);
- convoca l'assemblea dei genitori almeno una volta l'anno;
- è informato sulle norme che regolamentano la scuola (Regolamento dell'autonomia, POF, Regolamento interno, Carta dei servizi) e sulle competenze dei singoli organi;



# IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- Il **consiglio d'istituto** (CdI) è l'organo collegiale (D.P.R. 416/1974) formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani.
- Elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli enti pubblici e privati.





# NEL CONSIGLIO D'ISTITUTO SONO PRESENTI:

- I rappresentanti degli studenti (per le scuole secondarie di secondo grado),
- I rappresentanti degli insegnanti,
- **I rappresentanti dei genitori,**
- I rappresentanti del personale ATA.
- Il dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto.
- Nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie inferiori non sono rappresentati gli studenti e i seggi dei genitori sono raddoppiati.
- Il numero dei componenti del CdI varia a seconda del numero di alunni iscritti all'istituto.



## IL COMITATO DEI GENITORI

- Il **Comitato dei Genitori** è un organo collegiale della scuola previsto dall'art. 15 comma 2 del DL 297/94 - Testo Unico.
- Esso è composto da tutti i genitori eletti come rappresentanti nei consigli di intersezione, interclasse e di classe.
- La costituzione del Comitato è facoltativa e avviene per iniziativa dei genitori eletti.



- L'art. 15 del DLgs 297/94 stabilisce che il Comitato può convocare assemblee di istituto;
- Il Regolamento dell'Autonomia Scolastica (DPR 275/99) all'art. 3 comma 3 - stabilisce inoltre che il Comitato Genitori ha la possibilità di esprimere proposte e pareri di cui il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto devono tenere conto ai fini della messa a punto del P.O.F. e dei progetti di sperimentazione;
- il **Comitato dei genitori** viene considerato una *Associazione di Fatto* con i caratteri definiti dall'art. 36 del Codice Civile.



# PERCHÉ IL COMITATO POSSA ESSERE UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO È NECESSARIO CHE:

- venga redatto uno o un interno statuto regolamento;
- venga approvato dai rappresentanti di classe durante l'assemblea costitutiva del Comitato;
- venga eletto un Presidente.



# IN EUROPA

- Il ruolo dei genitori nelle decisioni a livello scolastico nei paesi europei dipende dal fatto che siano presenti o meno nei consigli di amministrazione o negli organi di gestione degli istituti.
- Laddove ciò si verifica, la loro influenza può variare considerevolmente. Essi possono:
  - ✓ avere potere decisionale;
  - ✓ svolgere una funzione consultiva;
  - ✓ non avere né l'uno né l'altra.



# AUSTRIA

A livello di stato federale gli organi di partecipazione dei genitori sono:

1. La **Commissione per le riforme scolastiche** (*Schulreformkommission*) : Essa svolge una funzione consultiva nei confronti del ministro federale su tutti gli ambiti educativi;
2. Il **Consiglio dei genitori** (*Elternbeirat für beim Bundesministerium Unterricht und kulturelle Angelegenheiten*) : composto esclusivamente da genitori, si riunisce 5 volte in un anno scolastico:
  - viene consultato dal ministro federale,
  - consiglia le autorità a proposito delle questioni didattiche ed educative,
  - esprime delle opinioni sui progetti di legge,
  - avanza proposte, presenta richieste e reclami.



## A livello di *Land* è presente:

- l'**Assemblea generale delle autorità federali** (*Kollegien der Landesschulräte*), composta da genitori e insegnanti in pari numero che svolge una funzione consultiva attraverso la proposta di nomine per gli insegnanti e i capi di istituto nelle scuole del *Bund*, esprimendo pareri sui progetti di legge e sui decreti. Ha inoltre potere decisionale che si esplica attraverso l'emissione di decreti e direttive generali, la nomina di funzionari (ad es. presidenti e membri delle commissioni).

## A livello di distretto (*Bezirk*) è presente:

- l'**Assemblea generale delle autorità federali a livello distrettuale** (*Kollegien der Bezirksschulräte*), anch'essa composte da pari numero di genitori e di insegnanti, che propone le nomine di insegnanti e capi di istituto nelle scuole dei *Länder* ed esprime pareri sui progetti di legge. Il potere decisionale si esplica attraverso l'approvazione di decreti e direttive generali, e attraverso la nomina di funzionari (ad es. presidenti e membri delle commissioni).



# FRANCIA

La volontà istituzionale di associare i genitori al funzionamento della scuola e di farne dei membri a tutti gli effetti della comunità educativa è stata introdotta con la circolare n. 85-246 dell'11 luglio 1985 e affermata con la *loi d'orientation* del 1989.

Qui i genitori intervengono a tutti i livelli dell'istruzione e a tutti i livelli amministrativi.

Sono sempre più coinvolti nelle decisioni, in particolare nell'ambito della loro partecipazione ai diversi organi per cui eleggono dei rappresentanti.





## A livello nazionale:

- Il **Consiglio superiore dell'educazione** (*Conseil Supérieur de l'Éducation*) dà pareri sui diversi testi presentati dal Ministero dell'educazione nazionale, in particolare sui programmi scolastici, il rilascio dei diplomi, le condizioni di scolarizzazione e su qualsiasi questione di interesse nazionale concernente l'educazione. Tra i 95 membri del CSE figurano 12 rappresentanti dei genitori (9 per l'istruzione pubblica, 3 per quella privata), proposti dalle associazioni di genitori.

## A livello dell'*académie*:

- Il **Consiglio "accademico" dell'educazione nazionale** (*Conseil Académique de l'Éducation Nationale*) può essere consultato ed emettere pareri su ogni questione relativa all'organizzazione e al funzionamento del servizio pubblico di istruzione nell'ambito dell'*académie*. Tra i 72 membri del CAEN nominati per tre anni, 8 rappresentano i genitori di alunni. La rappresentanza delle associazioni di genitori è garantita in funzione dei voti ottenuti alle elezioni alle istanze rappresentative degli istituti scolastici dell'*académie*.
- Il **Consiglio "accademico" della vita liceale** (*Conseil Académique de la Vie Lycéenne*) formula pareri sulle questioni relative alla vita scolastica e al lavoro scolastico nei licei e negli istituti regionali di "istruzione adattata" (EREA). Tra i membri di questo consiglio possono esserci rappresentanti dei genitori di alunni: questi sono designati dal *recteur* su consultazione delle associazioni o delle organizzazioni rappresentative in questione.



## A livello dipartimentale:

- La **Commissione preparatoria all'assegnazione degli alunni** (*Commission préparatoire à l'affectation des élèves*) propone all'ispettore dell'*académie* l'assegnazione degli alunni. I rappresentanti dei genitori di alunni dell'istruzione pubblica sono nominati dall'ispettore dell'*académie* su proposta delle associazioni più rappresentative a livello del dipartimento.
- La **Commissione di appello** (*Commission d'appel*) è incaricata di esaminare i problemi di divergenza di opinioni in merito all'orientamento tra le famiglie da una parte e il capo di istituto e l'équipe pedagogica dall'altra. L'ispettore dell'*académie*, su proposta delle associazioni dei genitori, nomina tre rappresentanti tra gli 11 membri della commissione di appello.
- Il **Consiglio dipartimentale dell'educazione nazionale** (*Conseil Départemental de l'éducation Nationale*) ha un ruolo consultivo. È competente per tutto ciò che è in relazione con la carta scolastica dipartimentale del primo grado (scuole primarie e materne) e con la scolarizzazione degli alunni nei *collèges*. I 7 rappresentanti dei genitori sono nominati per tre anni dal prefetto del dipartimento su proposta delle associazioni di genitori rappresentative nel dipartimento.



- Il **Consiglio di amministrazione** (*Conseil d'administration*) (nel secondo grado), per il quale i genitori eleggono tutti gli anni 5 rappresentanti nei licei e negli istituti regionali dell'istruzione "adattata", 6 nei *collèges* con meno di 600 alunni e 7 negli altri *collèges*. Stabilisce le regole di organizzazione dell'istituto, adotta il budget e il regolamento interno dell'istituto, delibera su un certo numero di aspetti che interessano l'istituto, dà il proprio parere sulle misure annuali di creazione e soppressione di sezioni, opzioni o formazioni complementari.
- La **Commissione permanente** (*Commission permanente*) (nel secondo grado) prepara le decisioni del consiglio di amministrazione. I rappresentanti dei genitori sono 4 per i *collèges* e tre per i licei.



# INGHILTERRA

- I genitori possono diventare membri dello ***school governing body***. Qui si decide come utilizzare il *budget*, il numero e la composizione del personale e ci si occupa del reclutamento del capo di istituto e di altro personale direttivo. Ha il dovere di gestire la scuola tenendo presente la promozione di elevati standard di raggiungimento degli obiettivi che gli alunni devono impegnarsi a raggiungere.
- Lo ***school governing body*** è costituito da tipi diversi di ***governors*** (ad esempio, i *parent governors -PGRs*, gli *staff governors* e i *governors* nominati dalle *LEAs*); il numero di ciascuna di queste categorie dipende dal tipo di scuola e dal numero totale di *governors*.



- I *parent governors* sono nominati membri dello *school governing body* in seguito a una votazione a scrutinio segreto. Tutti i genitori sono eleggibili, purché non rispondano a nessun criterio di esclusione.
- Con lo *School Standards and Framework Act* del 1998 è stata resa obbligatoria la rappresentanza dei genitori nei comitati delle autorità locali che si occupano di questioni educative;
- Con il *Local Government Act* del 2000, i rappresentanti dei genitori (PGRs) hanno il diritto di voto. Vengono eletti da altri *parent governors* in rappresentanza di tutti i genitori sulle questioni educative.



# L'AVVENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI GENITORI NELLA SCUOLA

- In paesi europei come: *Grecia, Austria, Portogallo e Spagna*, la presenza di associazioni di genitori nella scuola appare più sviluppata che in Italia, tanto che le associazioni vengono garantite dalla legislazione in materia scolastica.
- In Italia l'associazione genitori **A.GE.**, opera in maniera volontaria nella scuola con diversi progetti, che cambiano da regione a regione. In particolare a Cassino l'associazione interviene attraverso il progetto denominato “**Andrea a colori**”.

